

**Prevenzione dell'HIV per le persone che utilizzano droghe: rassegna di letteratura e revisione.**

---

Data di inserimento	03/02/2021
Anno	2019
Domanda di ricerca	Gli interventi psico-sociali, comportamentali, i programmi di fornitura siringhe, le terapie con agonisti degli oppioidi, gli incentivi finanziari, il supporto nella gestione dei casi, sono interventi efficaci per la prevenzione dell'HIV in soggetti che fanno uso di droghe?
Quello che conta	Considerati sia RCT sia revisioni, analizzati separatamente. Selezionate 16 revisioni che includevano >140 studi svolti in US con >55.000 partecipanti. 7 revisioni includono solo o principalmente RCT e 9 revisioni includono soprattutto studi quasi-sperimentali. Inclusi nella revisione 32 articoli che contengono dati quantitativi e sono rilevanti. Gli effetti sono favorevoli e statisticamente significativi per 4 dei 5 outcome misurati: rapporti sessuali a rischio; utilizzo di oppioidi, utilizzo di sostanze in generale, coinvolgimento nel trattamento. Gli interventi psico-sociali e gli altri interventi misurati sono efficaci nell'aiutare le persone che fanno uso di sostanze ad evitare l'infezione da HIV. Solo i servizi di distribuzione di siringhe e la terapia con agonisti degli oppioidi sono efficaci per l'outcome "ridurre la condivisione di siringhe". Ognuno di questi interventi risulta essere efficace ed avere un ruolo significativo nell'obiettivo di ridurre l'utilizzo di oppioidi e di ridurre le infezioni da HIV.
Caveat	La revisione non analizza in modo approfondito differenze sociali, fattori demografici, e determinanti sociali della salute o altri dettagli sui soggetti destinatari degli interventi. Inoltre, riguarda solo studi realizzati negli Stati Uniti.
Contesto	L'utilizzo di oppioidi è un problema rilevante di sanità pubblica e un fattore di rischio per l'infezione da HIV, quando l'uso di sostanze avviene tramite iniezione. Inoltre, l'utilizzo di sostanze può essere causa di rapporti sessuali non protetti, di progressione verso l'AIDS, può limitare la corretta assunzione della terapia antiretrovirale ed esacerbare le conseguenze negative della malattia. Secondo i Centers for Disease Control and Prevention's (CDC) il 3% delle persone con diagnosi da HIV nell'anno 2019 iniettava droghe al momento dell'infezione.
In evidenza	Negli Stati Uniti, il US Department of Health and Human Services ha dichiarato che il trend di crescita nell'utilizzo di oppioidi è un grave problema di salute pubblica (vedi bibliografia).
Implicazioni per la pratica	I programmi di prevenzione dell'infezione da HIV devono rivolgersi anche ai consumatori di droghe, tenendo conto sia dei rischi connessi con la condivisione di siringhe, sia della complessiva vulnerabilità sociale e sanitaria di queste persone. I programmi di intervento psico-sociale e di sostegno alle persone che fanno uso di sostanze, e i programmi di fornitura di siringhe sono utili ed efficaci per prevenire la diffusione dell'HIV.
Giudizio di qualità revisione	Revisione presente in Health Evidence - alta qualità.

---

Riferimento bibliografico revisione	Johnson, W., Rivadeneira, N., Adegbite-Johnson, A., Neumann, M. S., Mullins, M. M., Rooks-Peck, C., Wichser, M., McDonald, C., Higa, D., & Sipe, T. (2020). <a href="#">Human immunodeficiency virus prevention for people who use drugs: Overview of reviews and the ICOS of PICOS</a> . Journal of Infectious Disease, 222(Suppl. 5), S278-300. doi: 10.1093/infdis/jiaa008
Altri riferimenti	U.S. Department of Health and Human Services. What is “Ending the HIV epidemic: a plan for America”. Available at: <a href="https://www.hiv.gov/federal-response/ending-the-hiv-epidemic/overview">https://www.hiv.gov/federal-response/ending-the-hiv-epidemic/overview</a> . Accessed 22 August 2019.
Parole chiave	- comportamenti a rischio - Infezioni sessualmente trasmesse - HIV - consumo di droghe -
Aree di intervento	- dipendenze -
Setting	- comunitario - sanitario -
Outcome	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infezioni da HIV</li><li>• Comportamenti sessuali a rischio,</li><li>• condivisione di siringhe,</li><li>• frequenza di iniezione,</li><li>• utilizzo di oppioidi,</li><li>• utilizzo di droghe in generale,</li><li>• coinvolgimento in trattamenti riabilitativi</li></ul>
Sintesi e traduzione	Sintesi e traduzione a cura di Patrizia Brigoni - UPO, Università del Piemonte Orientale, Piemonte, Italia.